

Comune di Anela



# Comune di Anela

## Provincia di Sassari

**Via Pascoli n°5 07010 Anela**

Tel. 079/799046 fax 079/799288

P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N° 10</b> Del <b>30/06/2020</b>	<b>OGGETTO:</b>
--	-----------------

**TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020 IN APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO DALL'ART. 107, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **17,15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome
Dr. Antonio Damiano Mulas
Dr. Giangiuseppe Nurra
Sig. Cosseddu Francesco
Sig. Brundo Gavino
Sig. Vannini Virgilio
Sig. Nasone Roberto
Sig. Nasone Pasquale
Sig. Bulla Edoardo

Incarico
Presidente
Consigliere

Presente
X
X
X
X
X

Assente
X
X
X

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. Mulas Antonio Damiano nella sua qualità di Presidente;

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione il Segretario dell'Ente **Dr. Antonio Ara**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«*Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

**VISTA** la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

**LETTI** in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«*650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*

*653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

**VISTO** l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita:

«*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«*169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

**VISTO** il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«*683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato:
  - il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione, per l'anno 2020, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile;

- il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, norma che prevedeva il deferimento del termine di cui al comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui al citato art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**RICHIAMATO** l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita:  
«*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.*»

**RITENUTO**, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà di approvare il Piano economico finanziario e le conseguenti tariffe TARI nell'osservanza dei criteri previsti dall'ordinamento vigente, di approvare anche per l'anno 2020 le tariffe TARI già adottate per l'anno 2019, dando atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n.02 del 26/03/2019 con cui sono state approvate le tariffe della TARI per il 2019;

**DATO ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Sassari con provvedimento n.4. del 12./02./2018.;

**VISTO** il del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n.7 del .07/05./2020, e richiamati in particolare l'art. 9 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e l'art.14, 15, 16, 17, che disciplinano le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

**RICHIAMATO** l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle citta' metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di*

*ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

**RICHIAMATA** la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

**VISTO** il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data 27/06/2018;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50% e per un periodo non superiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione della TARI potrà essere effettuata in quattro rate, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio di ciascun anno; RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

TARI	PRIMA RATA	31 luglio
	SECONDA RATA	30 settembre
	TERZA RATA	30 novembre
	QUARTA RATA	31 gennaio 2021

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

**ACQUISITI** i pareri ex art.49,comma 1, del D.lgs 18.08.2000,n.267 per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ;

**CON** votazione unanime e palese espressa nei modi e termini di legge;

PRESENTI ( 5 ) - VOTANTI ( 5 ) – FAVOREVOLI ( 5 )

## D E L I B E R A

- 1) di approvare per l'anno 2020, le tariffe della TARI già adottate per l'anno 2019 con deliberazione del C.C. n.02 del 26/03/2019, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, che ad ogni buon conto sono integralmente riportate nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 4 rate, ovvero in un'unica soluzione entro il 31 luglio di ciascun anno;

TARI	PRIMA RATA	31 luglio
	SECONDA RATA	30 settembre
	TERZA RATA	30 novembre
	QUARTA RATA	31 gennaio 2021

- 3) di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 4) di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2020 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- 5) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.7, in data 07./05./.2020, verranno applicate le riduzioni tariffarie per la componente TARI previste negli artt.14,15,16 e 17;
- 6) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Sassari con provvedimento n.04 del 12/02/2018;
- 7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
- 8) di dare diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.
- 9) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art.134,c.4, del D.lgs 18.08.2000, n°267.

**Prospetto Tariffe Tari 2019 - allegato alla delibera consiglio comunale n°2 del 26.03.2019 e riconferma Tariffe Tari 2019 anche per il 2020, ai sensi dell'art.107, comma 5 del decreto legge n°18 del 17.03.2020.**

**Prospetto allegato alla delibera di Consiglio Comunale n°10 del 30.06.2020:**

**Utenze domestiche**

N° componenti nucleo familiare	Quota Fissa	Quota Variabile
1 componente	0,1426	55,8025
2 componenti	0,1673	130,2058
3 componenti	0,1901	167,4074
4 componenti	0,2053	204,6091
5 componenti	0,2110	269,7120
6 o più componenti	0,2091	316,2141

**Utenze non domestiche**

**Comuni fino a 5.000 abitanti**

	Quota Fissa	Quota Variabile
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	00,0344	01,1075
2. Campeggi, distributori carburanti	00,0522	01,6700
3. Stabilimenti balneari	00,0783	02,5290
4. Esposizioni, autosaloni	00,0403	01,2950
5. Alberghi con ristorante	00,1198	03,8850
6. Alberghi senza ristorante	00,1008	03,2746
7. Case di cura e riposo	00,1055	03,4010
8. Uffici, agenzie, studi professionali	00,1067	03,4403
9. Banche ed istituti di credito	00,0522	01,7005
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	00,1115	03,5929
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	00,1210	03,9156
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	00,0925	02,9868
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	00,1079	03,4795
14. Attività industriali con capannoni di produzione	00,0486	01,5784
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	00,0795	02,5769
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	00,6570	21,2522
17. Bar, caffè, pasticceria	00,5194	16,7872
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	00,0676	02,1802
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	00,2538	08,1974
20. Ortofrutta, pescherie, pizze al taglio, fiori e piante	00,0403	01,3081
21. Discoteche, night club	00,1210	03,9025

**Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 18B del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**F.to Dr. Antonio Damiano Mulas**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dr. Antonio Ara**

---

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

**Data 30/06/2020**

**Il Responsabile del Servizio Tributi**

**F.to Dr. Sebastiano Soro**

---

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

**Data 04/06/2020**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Antonio Ara**

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il Giorno **30/06/2020** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

**Data 30/06/2020**

**Il Segretario Comunale**

---

**1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo**

**Data 04/06/2020**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Antonio Ara**